

# La Musica interiore del corpo in scena

Data: 7 dicembre 2016 | Autore: Redazione



MOSCiano Sant'ANGELO (TE) - Nella cornice del Festival Montone tra il sole e la luna 2016 (4-6 agosto, Mosciano Sant'Angelo - TE) giunto alla sua ventitreesima edizione e punto di riferimento alternativo in campo internazionale per il teatro e le arti visuali, Fiore Zulli e Carla Robertson dirigeranno, dal 2 al 6 agosto, uno spazio di formazione teatrale per professionisti. Il laboratorio sarà anche l'occasione per un primo casting di artisti che entreranno a far parte della prossima produzione del Teatro Simurgh, che ha messo la sua base in Italia dopo 19 anni in Sudamerica.

[MORE]

La Musica interiore del corpo in scena è un laboratorio sulla conoscenza dell'Attore.

È aperto a studenti di teatro, attori professionisti, registi, drammaturghi, cantanti, musicisti, ballerini, ed è finalizzato ad aiutare i partecipanti a percorrere un cammino unico e personale nello studio e comprensione di quel concetto di "Attore Antico" inteso come qualcuno che possiede prima di tutto una relazione cosciente con il proprio corpo. Con la presenza che gli viene da tale padronanza, questo Attore diventa capace di arrivare agli spettatori attraverso azioni fisiche viventi, in ogni suo movimento, parola, e perfino in ogni suo pensiero sulla scena.

L'Attore Antico sente il ritmo, ogni volta diverso, del pubblico che ha di fronte, lo prende per mano e lo guida delicatamente al viaggio che lo spettacolo propone ed evoca all'immaginazione. Non si rivolge mai direttamente alla mente dello spettatore, ma utilizza sapientemente ogni vibrazione del corpo, cui lo spettatore risponde in modo naturale. Egli comunica prima e al di là della parola "detta" e ottiene

così la nostra attenzione.

Negli esercizi e nelle improvvisazioni sceniche che si faranno nel laboratorio saranno presenti elementi di antiche danze e si farà ricorso anche all'uso di certe maschere tradizionali di Asia, Africa e Sudamerica come strumenti addizionali per la comprensione della codificazione del gesto evocativo. Si farà poi riferimento pratico a canti e musiche di diverse culture del mondo.

Nei cinque giorni di laboratorio si lavorerà dalle ore 10.00 alle ore 13 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

Il laboratorio è gratuito e aperto ad un massimo di 20 partecipanti.

Per iscriversi è indispensabile inviare entro il 20 luglio 2016 a [info@teatrosimurgh.com](mailto:info@teatrosimurgh.com):

1. Nota biografica. Se il candidato è un musicista, è necessario specificare quali sono gli strumenti suonati. Per gli attori è indispensabile saper cantare.
2. Una nota contenente la motivazione per cui si intende partecipare al laboratorio.
3. Due fotografia recenti, primo piano e corpo intero.
4. Specialmente per i danzatori, fornire materiale video (se in possesso del candidato)

Qualora le candidature eccedessero il numero massimo previsto per lo svolgimento del lavoro, il regista si riserva di scegliere in base al materiale inviato e alle affinità dei candidati con i progetti del Teatro Simurgh.

Per ulteriori informazioni sul programma del laboratorio e sulla compagnia Teatro Simurgh visita [www.teatrosimurgh.com](http://www.teatrosimurgh.com)

Per info

[info@teatrosimurgh.com](mailto:info@teatrosimurgh.com)

Ricettività

L'organizzazione del Festival mette a disposizione dei partecipanti al laboratorio la possibilità di pernottare gratuitamente presso strutture comunali adeguatamente adibite ad alloggio temporaneo.

Per informazioni sulle strutture ricettive della zona convenzionate con il Festival inviare una e-mail alla Pro Loco di Montone al recapito [proloco.mnt@gmail.com](mailto:proloco.mnt@gmail.com)

(notizia segnalata da zaira fusco)